



Sull'importante problema apre la discussione.

Il consigliere Cau è d'accordo sulla proposta del Presidente che converga, nell'interesse dell'Amministrazione, decidere caso per caso senza irrigidirsi su criteri rigorosi per l'una o l'altra forma; ma deve esprimere avviso difforme da quello manifestato dalla Commissione che ha ritenuto che sia da mantenere fermo il principio della concessione in appalto; dichiarando che a suo avviso opposta debba essere la tendenza. Due ordini di considerazioni lo inducono a ritenere che, iniziandosi la gestione diretta per le grandi agenzie generali, il sistema possa poi estendersi a tutte le altre, medie e piccole, pur lasciando al Consiglio la libertà di decidere caso per caso, e cioè: la situazione in cui dovrà svilupparsi la previdenza libera, resa più difficile dall'emissione dei prestiti e dallo sviluppo dell'assicurazione obbligatoria; la necessità che l'Istituto, a somiglianza delle compagnie private si costituisca, in